



278

MOTOTURISMO - AUTUNNO 2023

www.mototurismo.it

Prima Impresione 14 ottobre 2023 - Trimestrale - 36° Anno | Poste Italiane S.p.A. - Sped. in A.B. - DL 353/2003 Conv. L. 46/2004 art.1 comma 1, DCB MI

Mototurismo

278 | AUTUNNO 2023 | € 6,00

FRANCIA

VERDON Tutto in cinque giorni: possibile?

CORSICA Sogno di fine estate tra mare e monti...

MAR NERO

Alla scoperta di luoghi storici e culture lontane

TRANSITALIA MARATHON

L'abbiamo fatta su una Scram 411: il resoconto

FRANCIA VERDON

Una Hornet, un set di valige e una regione della Francia

VALLE ARGENTINA

Entroterra ligure tra streghe e arte

LAGUNA DI VENEZIA

Luoghi nascosti così vicini e sconosciuti

ALTO GARDA

Piccoli gioielli da riscoprire in moto ed e-bike

In prova: **Fantic Caballero 700** • Anteprima: **BMW 1300 GS**



DESTINAZIONE MAR NERO

Un tour classico di Motoexplora verso
un'Europa unica

Testo: Peppe Pagano Foto: Pina – Sinisi – Bianchini

Ogni viaggio inizia sempre da un'idea, un sogno. Luoghi, mondi e strade da scoprire. Tutto questo a prescindere che si tratti di un piccolo borgo situato semplicemente a qualche chilometro da casa oppure di un viaggio, più complesso, come quello che mi accingo a raccontarvi.

Si parte con un gruppo di ventiquattro persone tra piloti e passeggeri. Già durante il briefing iniziale, le donne si sono dimostrate più attente e preparate in merito a cosa avremmo visto e scoperto insieme. Una colonna di ben diciotto moto e un mezzo assistenza per chiudere il quadro di uno dei classici viaggi Motoexplora che attraversa paesi e culture dell'Europa, alla ricerca di una radice comune dentro alle mille sfaccettature dei posti visitati: si va verso il Mar Nero.



Durante il percorso che da Padova ci porterà fino a destinazione, la prima meta si trova in Slovenia, con sosta finale a Lubiana. Decidiamo di visitare, anche per evitare il noioso tratto autostradale, il centro storico di **Idrija**, con il relativo nonché omonimo castello, conosciuto anche come castello di Gewerkenegg. Questa è una città mineraria cui, sul finire del sedicesimo secolo, apparteneva la seconda più importante miniera di mercurio al mondo.

Lubiana, poi, si presenta a noi con il suo fascino di "piccola capitale" ma allo stesso tempo con un'aria quasi aristocratica. I suoi tanti locali e ponti, custoditi dalla presenza del drago, simbolo della città, lungo il fiume Ljubljanica e il suo castello che domina dall'alto, le danno un aspetto unicamente romantico, da vivere con semplicità.

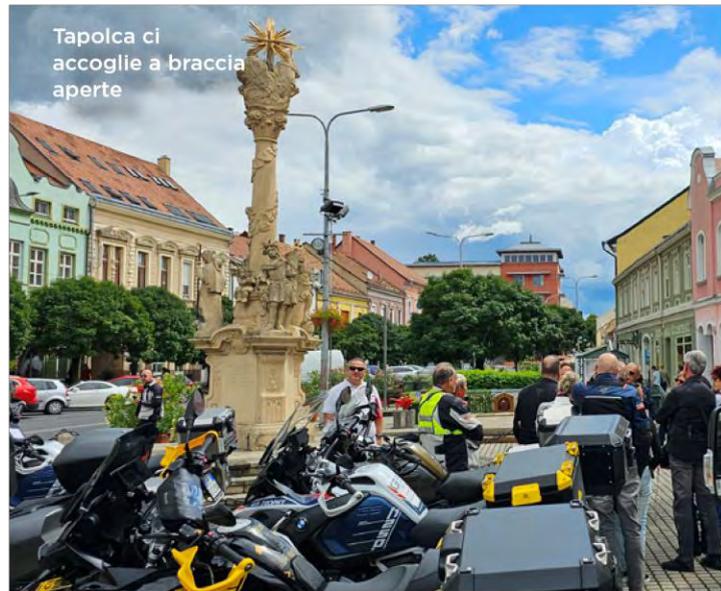
L'indomani, seppur con una condizione meteo che desta incertezza, iniziano le nostre strade nel cuore dell'Ungheria. Dopo i primi chilometri, abbandonate le alte colline e i monti sloveni, un'infinita distesa di pianure si apre innanzi a noi, i campi di girasole con il loro colore mitigano certi nuvoloni che, minacciosi, si presentano all'orizzonte.

La prima tappa la facciamo a **Tapolca**, città poco conosciuta e non sempre presente nei circuiti turistici, probabilmente a causa del più famoso castello di Keszthely che dista solo pochi chilometri.





INSPIRATION
Mar Nero

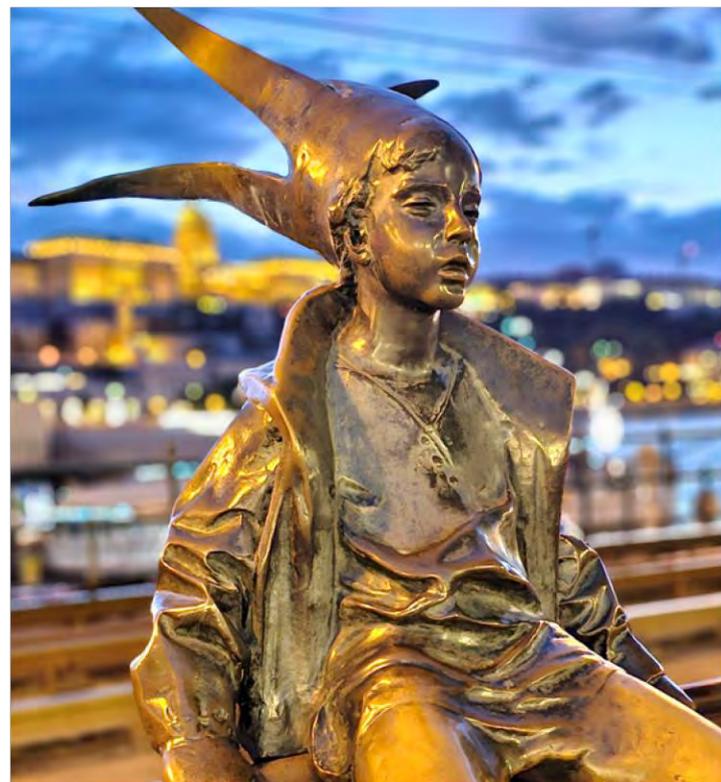


Tapolca ci
accoglie a braccia
aperte



Arrivati a Tapolca, e in virtù dell'aver avvisato per tempo l'amministrazione comunale del nostro arrivo, abbiamo ricevuto un'accoglienza degna di un capo di stato. Il parcheggio riservato per le nostre moto, sotto il palazzo di città, la presenza del Sindaco Zoltàn Dobò e altri amministratori locali sono stati tutti segni di grande ospitalità.

Grazie a Rita Kovács guida locale, abbiamo avuto modo di conoscere questa piccola e affascinante città. Il suo fiume sotterraneo navigabile che si snoda attraverso la grotta di Tavas, per certi tratti illuminata, ci regala un inaspettato spirito d'avventura. Il piccolo laghetto Malom, nel cuore del centro storico, le sue fontane e l'antico mulino ad acqua ci raccontano anche della storia d'amore tra il famoso poeta ungherese Batsányi János e la bella Gabriele Baumberg.



Sicuramente Tapolca avrebbe meritato qualche ora in più ma si sa, per chi viaggia in moto, il tempo è tiranno e **Budapest**, capitale ungherese, ci stava aspettando. Il primo impatto, contrariamente alla nostra speranza, non è stato dei migliori. Tra lavori in corso e un traffico degno delle più grandi metropoli europee abbiamo impiegato più di un'ora per raggiungere il nostro hotel distante solo 7 chilometri dalla rete autostradale ma, alla



Budapest in
tutto il suo
splendore

fine, il fascino del Danubio, i suoi ponti, i monumenti e le tante storie, tra cui quella della statua in bronzo della "piccola principessa", ci hanno lasciato estasiati.

Finalmente, dopo la "grande pianura ungherese" ci siamo immersi in un mondo per certi aspetti nuovo e assai diverso dal nostro, pur essendo ancor europeo - già dopo i primi chilometri percorsi in Romania, le costruzioni delle case e gli scheletri delle tante fabbriche volute da Nicolae Ceausescu, ex presidente dal 1967 al 1989, ci riportano alla mente tempi andati laddove l'Europa era divisa in due blocchi diversi sia culturalmente che economicamente. Ma la Romania non è solo questo, anzi c'è tanto di più e di bello.

Piccole città come, ad esempio, **Bistrita**, dove siamo stati accolti dal responsabile al turismo e dalla Polizia locale, con un parcheggio per noi riservato e dove abbiamo conosciuto Nicola, un casertano trasferitosi in Romania per far conoscere la sua pizza, ci fanno sentire come a casa.

I **Monasteri della Bucovina**, nei pressi di

Suceava, raccontano ancor oggi, tramite i loro affreschi, quel baluardo ortodosso contro l'espansionismo musulmano avvenuto durante



Quando dicono
che bastano
pochi cavalli per
viaggiare...

i secoli XIV-XV, i loro dipinti che raccontano momenti del vangelo, la loro particolarità, soprattutto nel monastero di Voronet che, con l'unicità del suo blu caratterizza il monastero stesso, differenziandolo dagli altri, ci lasciano senza parole inducendo in noi un senso di bellezza e spiritualità.

Città bellissime come **Sibiu**, con i sottotetti delle sue case che sembrano guardarti e la stupenda **Sighisoara** dove il tempo sembra essersi fermato nel romanticismo del suo borgo medievale. Da notare anche la "movida" che accompagna la capitale **Bucarest**, l'antica Alba Julia e il suo castello divenuto un elegante parco dove comodamente passeggiare, le leggende che circondano la Transilvania e legate a Vlad III di Valacchia

Hagyak, meglio noto come Conte Dracula, lo scorrere lento del Danubio e le sfarzose e per certi aspetti incomprensibili ville dei Rom.

Ma, oltre tutto questo, per noi motociclisti, era importante poter percorrere e vivere la famosa DN7C, conosciuta meglio come Transfăgărășan, una strada caparbiamente voluta, per motivi militari, da Ceausescu e divenuta famosa nel 2009 a seguito del programma televisivo Top Gear, prodotto dalla BBC, in cui veniva definita la strada più bella del mondo. In realtà, credo che non sia proprio così, per chi ha già percorso decine di strade in giro per il mondo definirla la migliore è un piccolo azzardo, pur se un fascino particolare di questo percorso scaturisce anche ricordando un improvviso allarme che,



Monastero di Voronet



Bucarest



L'antico borgo medievale di Sighisoara

per alcuni tratti, suonava lungo la strada e veniva recapitato in tempo reale, come sms, su tutti i nostri telefonini! Si trattava di un messaggio diramato per raccomandare di prestare attenzione alla possibile presenza di orsi sulla carreggiata. Pochi chilometri dopo ci è capitato di vedere code di automobili coi finestrini abbassati, da cui sporgevano mani che lanciavano cibo agli orsi in libertà! Bellissimo, forse "poco sano ed educativo" per gli orsi, ma davvero affascinante. Se questa pratica può essere considerata relativamente sicura dall'auto, certo non è raccomandabile per dei motociclisti passare vicino a orsi in stato selvatico quindi, ben presto, ci siamo allontanati per metterci opportunamente in sicurezza.

Tornando al nostro viaggio, sempre restando in Romania, ci dirigiamo verso un'altra strada, forse meno famosa, ma che riesca a lasciarci letteralmente col fiato sospeso. Il suo nome è **La Transalpina**, conosciuta anche come "La Strada del Re".

Mototurismo è un'azienda specializzata in servizi di guida e noleggio di moto. È un'azienda che ha fatto del turismo motoristico un settore di punta. È un'azienda che ha fatto del turismo motoristico un settore di punta. È un'azienda che ha fatto del turismo motoristico un settore di punta.

EDIZIONI START fino a raggiungere **Alba Julia**.
Corso Buenos Aires 37 - 20124 Milano
Tel. 375479194

Rea Milano 26376119
P.IVA 10517340963 Capitale Sociale Euro 10.000,00 i.v.

AMMINISTRAZIONE E REDAZIONE fissato a Urdele Pass,
Edizioni Start Srl
Tel. 375479194

amministrazione@edizionistart.com
info@edizionistart.com

DIRETTORE RESPONSABILE
Antonio Bernardi | antonio.bernardi@edizionistart.com

DIRETTORE EDITORIALE
Davide Panigada | davide.panigada@edizionistart.com

GRAFICA E FOTOGRAFIA
Rocco Soldini | grafica@edizionistart.com

PUBBLICITÀ E MARKETING
Daniela Panigada | daniela.panigada@edizionistart.com

BACK OFFICE COMMERCIALI
commerciale@edizionistart.com

STAMPA
Presidenza della Repubblica

DISTRIBUZIONE PER L'ITALIA
Pieroni Distribuzione S.r.l.

Via Orazio 20 - 00100 Roma
Tel. 02.25.82.31.76 | Fax 02.25.82.33.24

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO
Alessio Martelli • Vittorio Ripa • Vittoria Esposito • Marco Esposito •
Peppe Pagano • Roberto Polleri • Michele Riello

da quanto vedremo successivamente in altre

località della Bulgaria, una nazione votata

Per abbonamenti e arretrati, scrivere a: abbonamenti@edizionistart.com

ABITUATI alle EMOZIONI ABBONATI A Mototurismo



 **1 ANNO a
€19,90**

WWW.MOTOTURISMO.IT

Qualcun
detto ors

L'incant
offerta d
Transalp

le aree d
da torrer
immergo

del diav
l'area, tra

ristoranti
a raggiu

pressi di
dato vita

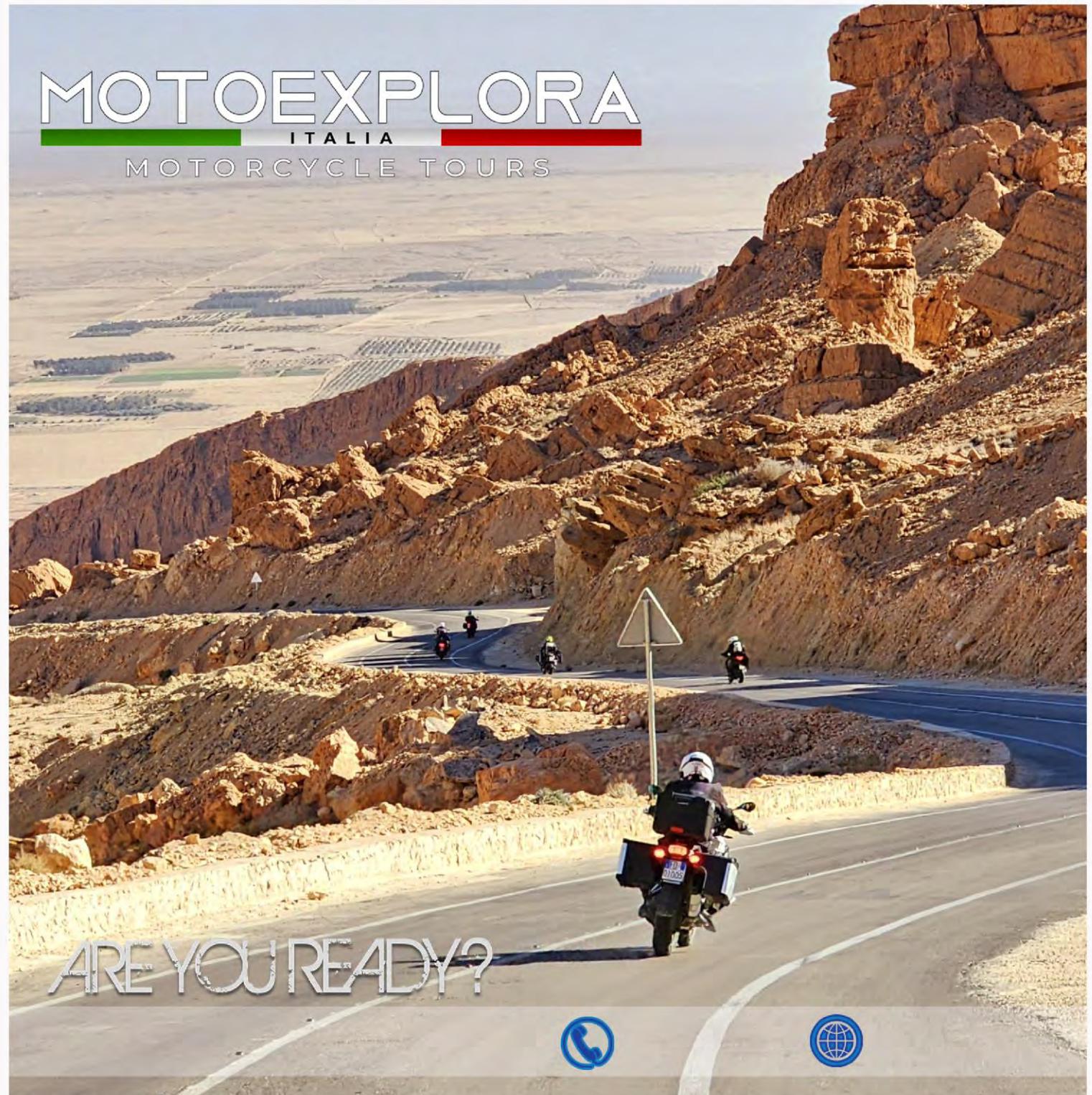
ben pulit
In Bulg

come il
pendici

vetta del
la sua un

piedi del
antiche d'Europa dopo Atene e Roma, così

MOTOEXPLORA ITALIA MOTORCYCLE TOURS



ARE YOU READY?

